



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Demanio e Patrimonio
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	23
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00609 del 02/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 108

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 108/DIR/2024/00683

OGGETTO: Legge Regionale n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, art. 7 bis. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990, inerente al procedimento di modifica e rettifica del Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) relativamente al Braccio Lenzalonga.



Il giorno 02/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti.

VISTA la Direttiva del Presidente della G.R. n. 1/007689/1-5 del 31/7/1998 rinveniente dalla D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998 esecutiva come per Legge, concernente la delega ai Dirigenti per l'adozione degli atti e provvedimenti a mezzo propria determinazione.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

VISTO il D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*.

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* e successive integrazioni e modifiche.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla Definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, e successive integrazioni e modifiche.

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.*



22 del 22 gennaio 2021 e smi. *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021.

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all’avv. Costanza Moreo è stata confermata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio.

VISTO il *“Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia”* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l’anno 2024, approvato con D.G.R. n. 33 del 31/01/2024).

VISTI altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 4/2013 *“Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio”* e ss.mm.ii., in particolare l’art. 7 bis *“Procedimento di modifica del Quadro di assetto dei tratturi”*.

PREMESSO che:

- la L.R. n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, ha codificato un complesso processo di pianificazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato: il *“Quadro di Assetto”* (QAT), che classifica le aree tratturali secondo le tre destinazioni d’uso individuate dalla legge; il *“Documento Regionale di Valorizzazione”* (DRV), che fissa le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di *“dettaglio”* del processo di pianificazione, i *“Documenti Locali di Valorizzazione”* (DLV) di competenza comunale;
- il Quadro di Assetto, in particolare, si configura quale strumento generale di pianificazione della rete tratturale attraverso cui, previa ricognizione ed accertamento delle consistenze patrimoniali, si provvede all’intera configurazione funzionale della stessa, in relazione alle diverse destinazioni d’uso indicate dalla precitata normativa al comma 1 dell’art. 6, ovvero dei tratturi che conservano l’originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico - ricreativo (lett. a); delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico (lett. b); delle aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia (lett. c);
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 28 maggio 2019, ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi;
- la suddetta DGR n. 819/2019, tra l’altro, ha incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio *“di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale ...”*;
- la L.R. n. 52/2019, art. 48, comma 1, lett c) ha novellato la L.R. n. 4/2013 introducendo l’art. 7 bis, che rimodula il procedimento di variante del Quadro di



Assetto dei Tratturi nell'ottica di una sensibile semplificazione e riduzione della tempistica procedurale;

- il suddetto art. 7 bis, rubricato *“Procedimento di modifica del Quadro di Assetto dei Tratturi”*, è costituito dai seguenti commi:

1. *Le modifiche e le rettifiche al Quadro di Assetto seguono la procedura semplificata descritta nel presente articolo.*
2. *La Regione, anche su richiesta del Comune interessato, convoca apposita conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nell'ambito della quale sono acquisiti i pareri degli Enti coinvolti, delle competenti Soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale.*
3. *Le determinazioni della Regione, per il tramite del servizio competente in materia, sono vincolanti.*
4. *Il parere della Soprintendenza è da ritenersi vincolante solo nel caso di riclassificazione delle aree tratturali da sub a) a sub b) o sub c) del comma 1 dell'art.6 del presente testo di legge.*
5. *La Giunta regionale approva la modifica del Quadro di assetto che acquista efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURP.*

PRESO ATTO che il comune di San Giovanni Rotondo, in applicazione dell'art. 7bis della L.R. n. 4/2013, ha inviato tramite PEC alla Sezione demanio e Patrimonio la nota Prot_Par 0037363 del 30/10/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 535130 del 30/10/2024, ad oggetto *“Richiesta Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 7 bis della L.R. 4/2013, per rettifica errore materiale e non sostanziale del Piano Comunale dei Tratturi. Sollecito”*.

CONSIDERATO che:

- il Piano Comunale dei Tratturi (PCT) di San Giovanni Rotondo è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 6/09/2010;
- su segnalazione della stessa Regione Puglia - Ufficio Parco dei Tratturi, il Comune ha verificato che per mero errore materiale alcune particelle poste nella parte terminale del Braccio n. 13 “Lenzalonga”, censite catastalmente al foglio 113 e riconducibili alla particella 24 attualmente soppressa, non erano state riportate nel Piano Comunale dei Tratturi approvato;
- l'Ente locale, pertanto, si è adoperato per la sua rettifica aggiornando tutti gli elaborati del Piano e lasciando inalterato il quadro normativo dello stesso e le relative classificazioni ai sensi dell'art. 2 della previgente L.R. n. 29/2013;
- il comune di San Giovanni Rotondo, quindi, ha trasmesso la nota prot. n. 16969 del 15/05/2023, chiedendo alla Regione, ai sensi dell'art. 7bis della L.R. n.4/2013, la convocazione della Conferenza di servizi per la rettifica nel QAT, che comporta l'inclusione della suddetta ex particella n. 24 del Foglio 113 appartenente al Braccio n. 13 “Lenzalonga” con classificazione sub lettera c), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 4/2013, allegando la documentazione prodotta;



- con nota protocollo n. 269804 del 05/06/2024, il Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria – Foggia, incardinato in questa Sezione, ha comunicato il proprio nulla osta all'avvio del procedimento *de quo*.

DATO ATTO che:

- con nota della Sezione Demanio e Patrimonio, protocollo n. 560877/2024 del 14/11/2024, è stata, pertanto, indetta la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., per acquisire "*i pareri degli Enti coinvolti, delle competenti Soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale*", secondo quanto previsto dall'art. 7bis, comma 2, della L.R. n. 4/2013, procedendo direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della sopracitata L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., e fissando la data della riunione per il giorno 20 novembre 2024;
- entro il termine fissato in 5gg dalla suddetta comunicazione non è arrivata alcuna richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- il giorno 20 novembre alle ore 10.00, presso la sala riunioni della Sezione Demanio e Patrimonio regionale, sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52 – Corpo E - piano 2°, si è svolta la seduta della CdS in forma simultanea e in modalità sincrona, in via telematica e in presenza, presieduta dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, coadiuvata dai funzionari della stessa Sezione ing. Maria Antonia Somma, ing. Giovanna Caratù e arch. Roberta de Iulio, quest'ultime incardinate nel Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, a cui i seguenti Enti invitati hanno partecipato tramite loro rappresentanti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa:

ENTE/AMMINISTRAZIONE	PARTECIPANTE	DELEGA
MINISTERO DELLA CULTURA		
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia	dott. Italo Maria Muntoni (Funzionario archeologo)	MIC MIC_SABAP-FG 18/11/2024 0013588-P (Protocollo della Regione n. 567259/2024 del 18/11/2024)
REGIONE PUGLIA		
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio		
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	arch. Aldo Domenico Maria Creanza (Funzionario tecnico referente)	Assegnazione struttura interna
COMUNE INTERESSATO		
Comune di San Giovanni	dott.sa Carmela Strizzi	Prot. n. 50801 del 19/11/2024



ENTE/AMMINISTRAZIONE	PARTECIPANTE	DELEGA
Rotondo		(Protocollo della Regione n. 571688/2024 del 20/11/2024)
PROVINCIA DI FOGGIA (<i>per conoscenza</i>)		

- durante la seduta è stato rilevato che:
 - catastalmente la particella 24 del foglio 113 del comune di San Giovanni Rotondo è stata soppressa e col suo frazionamento sono state costituite le parcelle 377, 378, 379, 380, 381 e 382 che, in buona parte, risultano compromesse dalla presenza di fabbricati prevalentemente ad uso agricolo;
 - nelle tavole del PCT, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 6/09/2010, il Braccio Lenzalonga è classificato in gran parte *sub c)*, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2013, a meno della stradina lungo il margine in *sub b)* e di una fascia in *sub a)*;
 - è presente un'incongruenza tra le tavole in PDF e gli shape file del PCT approvato, trasmessi dal Comune all'ufficio regionale competente;
- ad esito del predetto incontro, i cui passaggi sono riportati nel Verbale della seduta del 20/11/2024 allegato al presente Atto, l'assemblea, fatte salve le verifiche da effettuare relativamente alle incongruenze rilevate e alla esatta classificazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2013, delle particelle adiacenti a quelle oggetto della proposta di modifica del QAT, ha concordato *"di inserire l'area individuata dalla ex particella 24 nella perimetrazione del Braccio Lenzalonga e di classificarla in continuità con le zone adiacenti"*;
- la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, pertanto, ha chiuso la seduta ritenendo di poter procedere con la conclusione positiva della Conferenza di servizi, acquisendo la proposta di variante al QAT come specificata sulla base delle determinazioni prese di comune accordo con le amministrazioni intervenute e riportate nel verbale.

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza di servizi decisoria come descritto in premessa.

VERIFICATA, ad opera degli uffici della Regione e del comune di San Giovanni Rotondo, l'esatta delimitazione delle diverse classificazioni, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n.4/2013, apposte sulle particelle 79 e 80 del foglio 113 e approvata con DCC n. 62/2010.

RICHIAMATO il verbale della seduta di CdS svolta in data 20/11/2024, firmato da tutti i presenti e protocollato con n. 586631 del 27/11/2024, ed allegato al presente atto dirigenziale quale sua parte integrante.

ACQUISITE le determinazioni degli Enti partecipanti, ritenute necessarie ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2013, e considerato acquisito



l'assenso senza condizioni da parte delle amministrazioni invitate che tuttavia non hanno dato riscontro o i cui rispettivi rappresentanti non hanno partecipato alle riunioni, ai sensi del co. 7 dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

DATO ATTO che la documentazione inerente il presente procedimento è depositata presso gli uffici della Sezione Demanio e Patrimonio, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO occorre dunque procedere ad adottare la DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di servizi, ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato del D.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Al fine della pubblicità legale, il presente provvedimento è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



DI ADOTTARE la DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di servizi, ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

DI DARE ATTO che la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

DI DISPORRE che la presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni che per legge devono intervenire nel procedimento.

DI DISPORRE che la Sezione Demanio e Patrimonio ed il competente Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio aggiornino la documentazione del Quadro di Assetto dei Tratturi, ed in particolare la base dati, pubblicata sul portale regionale sit.puglia.it, a seguito delle determinazioni prese e condivise in sede di Conferenza di servizi e in coerenza con quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n.4/2013. DI DARE ATTO che con successiva deliberazione di Giunta regionale, ai sensi del comma 5 dell'art. 7bis della L.R. n.4/2013, sarà approvata la modifica al Quadro di Assetto dei Tratturi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Pubblicità legale” - sottosezione “Albo pretorio on line”;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti dirigenti Amministrativi”;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmessa al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio;
- sarà trasmessa agli Enti invitati a partecipare al procedimento in oggetto.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale_prot_n_0586631_2024.pdf - 312a2c46d94c54cc74163bd5366b024fa2be800d71b35f7a262c5d18302e65d6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture

Sezione Demanio e Patrimonio

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2024/00683 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del demanio e del
patrimonio regionale"
Maria Antonia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 241/90 E
SS.MM.II.

MODIFICA E RETTIFICA DEL QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI (QAT), IN BASE ALL'ART. 7 BIS
DELLA L.R. N. 4/2013, RELATIVA AL BRACCIO LENZALONGA

SEDUTA DEL GIORNO 20 NOVEMBRE 2024

VERBALE

Al fine di dare risposta in tempi brevi alla richiesta del comune di San Giovanni Rotondo di modifica del QAT per mero errore materiale, con nota della Sezione Demanio e Patrimonio, Protocollo n. 560877/2024 del 14/11/2024, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., per acquisire *“i pareri degli Enti coinvolti, delle competenti Soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale”*, secondo quanto previsto dall'art. 7bis della L.R. n. 4/2013, procedendo direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della sopracitata L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., e fissando per il giorno 20 novembre 2024, alle ore 10.00, la data della riunione.

Oggetto della modifica proposta è l'inclusione nel QAT dell'area terminale del Braccio “Lenzalonga” (n. 13), individuata nel NCT con le particelle 377-382 (ex p.lla 24 soppressa) ricadenti nel foglio 113 del comune di San Giovanni Rotondo, con classificazione sub lettera c) ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2013.

Il giorno 20 novembre alle ore 10.00, presso la sala riunioni della Sezione Demanio e Patrimonio regionale - sita in Bari alla Via Giovanni Gentile n. 52 – Corpo E, piano 2°, si sono riuniti in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della L. n. 241/90, in via telematica e in presenza, i rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni di seguito riportati.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	PARTECIPANTI	PARERI/COMUNICAZIONI
MINISTERO DELLA CULTURA		
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia	dott. Italo Maria Muntoni (Funzionario archeologo)	Delega MIC MIC_SABAP-FG 18/11/2024 0013588-P (Protocollo della Regione n. 567259/2024 del 18/11/2024)
REGIONE PUGLIA		
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana		
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	arch. Aldo Domenico Maria Creanza (Funzionario referente per il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)	Assegnazione
COMUNE INTERESSATO		
Comune di San Giovanni Rotondo	dott.sa Carmela Strizzi	Delega Prot. n. 50801 del 19/11/2024 (Protocollo della Regione n. 571688/2024 del 20/11/2024)

REGIONE PUGLIA

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0586631/2024 del 27/11/2024

AOO_RP - Class: 3.12

Ministrato: Maria Antonella Scudato, Giovanna Caratù, Roberta De Iulio, Carmela Strizzi, Aldo Domenico Maria Creanza, COSTANZA MOREO

Per la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione che ha indetto la presente CdS, oltre alla Dirigente avv. Costanza Moreo che assume il ruolo di presidente della seduta, sono presenti l'ing. Maria Antonia Somma della stessa Sezione e, collegate da remoto, l'ing. Giovanna Caratù e l'arch. Roberta de Iulio per il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio.

Introduce i lavori della Conferenza la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, che, constatata la presenza di tutti gli Enti invitati mediante loro rappresentanti legittimati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione di appartenenza, saluta i presenti e illustra le motivazioni dell'incontro.

L'ing. Maria Antonia Somma riassume la richiesta del comune di San Giovanni Rotondo (in allegato la Relazione illustrativa prodotta dal Comune) e specifica che dall'indagine catastale effettuata risulta che attualmente la particella 24 del foglio 113 è stata soppressa e col suo frazionamento sono state costituite le parcelle 377, 378, 379, 380, 381 e 382 che, in buona parte, risultano compromesse dalla presenza di fabbricati prevalentemente ad uso agricolo. Evidenzia, altresì, che nella Tavola di progetto *P2a "Regime di tutela – Tipologie di alienazione"* del Piano Comunale dei Tratturi (PCT) di San Giovanni Rotondo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 6/09/2010 ed acquisito nel QAT, il Braccio Lenzalonga è classificato in gran parte *sub c)*, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2013, a meno della stradina lungo il margine in *sub b)* e di una fascia di rispetto in *sub a)*. Nello specifico, anche la *Tavola A "Relazione tecnica di piano"* (pagg. 27-28) per il Braccio Lenzalonga attribuisce la classificazione *A* alle *Terre salde* e alla *Zona agricola di rispetto culturale*, *B* all'*Area stradale* e *C* alle *Attività agricole produttive*.

L'ing. Giovanna Caratù evidenzia che negli shape file del PCT, trasmessi dal Comune all'ufficio regionale competente col PCT approvato, c'è un'incongruenza rispetto alle tavole in PDF sopra descritte in quanto il Braccio risulta retinato in *A*.

La dott.sa Carmela Strizzi dichiara che la mancata classificazione della ex particella 24 è frutto di una dimenticanza e che l'incongruenza tra le tavole, che fanno fede, e lo strato informativo è certamente una svista che si impegna ad appurare confrontando le tavole trasmesse con gli originali ed a verificare col progettista del PCT che ha realizzato gli shape file.

Il dott. Muntoni chiede di precisare la classificazione delle particelle limitrofe a quelle oggetto di discussione, ossia la 79 (presumibilmente *C*) e la 80 (presumibilmente *B* ed *A*). Infatti, poiché tra le particelle gemmate dalla 24 ci sono anche terreni coltivati e non solo aree compromesse, ritiene che la loro classificazione *sub c)* sia giustificabile per coerenza solo in continuità con le classificazioni delle particelle adiacenti.

L'arch. Aldo Creanza, ad esito della suddetta verifica, si dichiara favorevole alla modifica proposta.

L'assemblea, quindi, fatte salve le verifiche richieste da effettuare, concorda di inserire l'area individuata dalla ex particella 24 nella perimetrazione del Braccio Lenzalonga e di classificarla in continuità con le zone adiacenti.

La dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ringraziando i presenti, conclude il presente incontro e chiude positivamente la conferenza di servizi acquisendo la proposta di variante al QAT, come specificata sulla base delle determinazioni prese di comune accordo con le amministrazioni intervenute e riportate nel presente verbale.

Alle ore 10,45 la seduta è chiusa.

Si allega:

- Relazione illustrativa del comune di San Giovanni Rotondo;
- Estratto immagini (da Catalogo Beni Immobili Regione Puglia, mappa catastale e PCT);
- Delega MIC|MIC_SABAP-FG|18/11/2024|0013588-P (Protocollo della Regione n.567259/2024 del 18/11/2024);
- Delega Prot. n. 50801 del 19/11/2024 (Protocollo della Regione n.571688/2024 del 20/11/2024).

RETTIFICA ERRORE NON SOSTANZIALE ART. 7/BIS L.R. 52/2019

Relazione esplicativa

Il Comune di San Giovanni Rotondo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 6 settembre 2010, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003.

Successivamente all'approvazione con nota prot. 26803 del 09/04/2017 la Regione Puglia ufficio Parco dei Tratturi, in relazione alla redazione del Quadro di Assetto, chiedeva delucidazioni relativamente alla qualificazione di alcune particelle ricadenti nel foglio n. 113, poste nella parte terminale del Braccio Tratturale n. 13 "Lenzalunga" erroneamente non riportati nel Piano Comunale dei Tratturi. Tale circostanza ha portato dapprima il comune con nota prot. 9835 del 03/04/2020 a chiedere all'Ente competente, Regione Puglia, la convocazione di una conferenza di servizio, acclarata con nota regionale prot. n. 12157 del 27/04/2020, per la rettifica tesa a risolvere l'incongruenza sopra riportata.

A tal proposito ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 52/2019 che ha introdotto una modifica della L.R. n. 4/2013 introducendo un nuovo articolo "7bis" con cui si indica il procedimento di modifica del Quadro di Assetto, in attesa della possibilità da parte dell'ente comunale di redigere i Piani Locali di Valorizzazione, ovvero la Regione, su richiesta del comune di San Giovanni Rotondo, convoca apposita conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nell'ambito della quale sono acquisiti i pareri degli enti coinvolti, delle competenti soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale ai soli fini della rettifica del Piano Comunale dei Tratturi relativamente alla incongruenza emersa.

In dettaglio tale rettifica di errore materiale non sostanziale interessa, come detto in precedenza, comporta l'inclusione di n. 1 particella censita al NCT Foglio 113 P.IIa 24 posta nella parte terminale a monte del Braccio Tratturale n. 13 "Lenzalunga" come si evince dalle immagini successive. Con tale rettifica vengono conseguentemente aggiornati tutti gli elaborati del Piano lasciando inalterato il quadro normativo dello stesso e le relative classificazioni ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 29/2013 e della relativa zonazione urbanistica di piano.

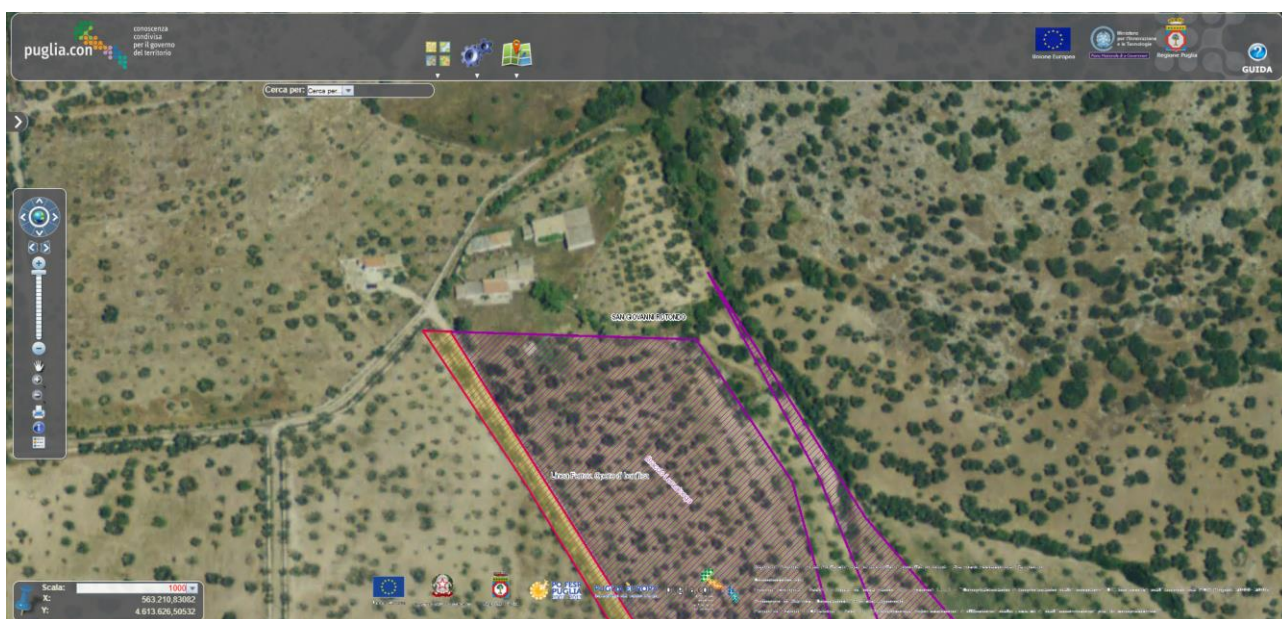
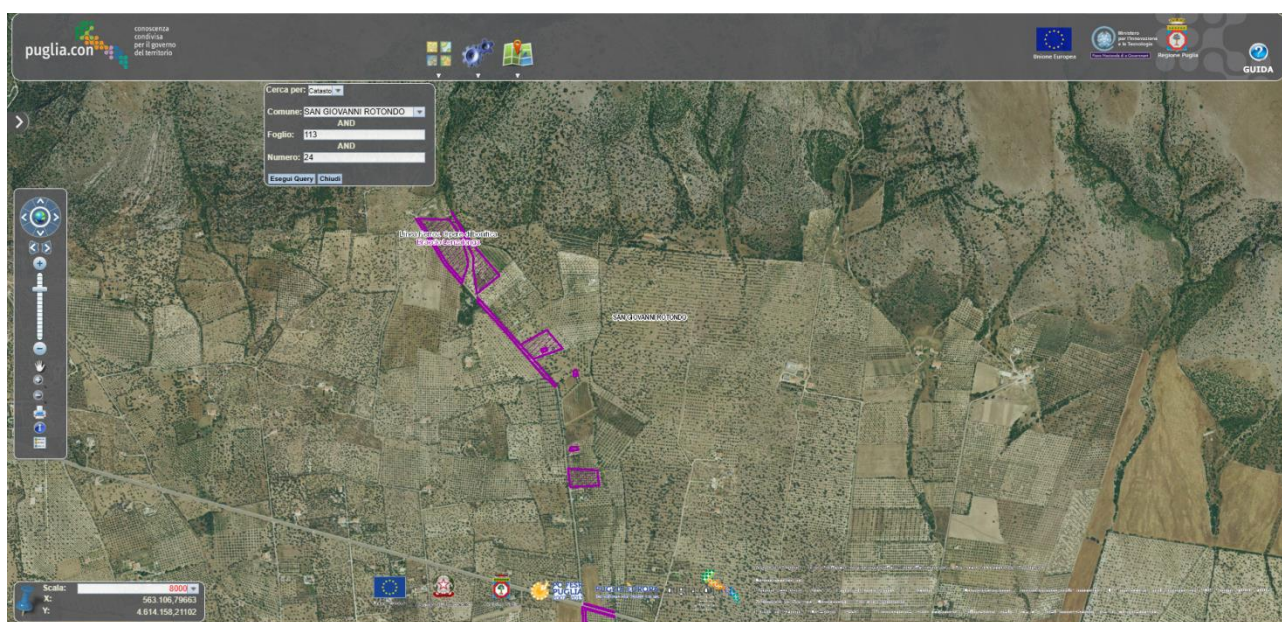


Braccio Trutturale n. 13: Perimetrazione Piano Comunale dei Tratturi Approvato (limite rosso)



Braccio Trutturale n. 13: Proposta di rettifica Perimetrazione Piano Comunale dei Tratturi (limite verde)

ESTRATTO IMMAGINI



In evidenza la p.lla 80 del fg. 113 del comune di San Giovanni Rotondo

Catalogo Beni Immobili Regione Puglia – Braccio Lenzalonga

Link: http://www.sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/home_patr_rurale/Demanio-PatrimonioPortletWindow?azione=elencoTerreni&action=2&idImpianto=1.a.13&idComune=440&etichettaImpianto=Braccio%20Lenzalunga%20&tabSelezionato=tabs-1&idSezione=1.a&etichettaSezione=Demanio%20Armentizio&idCategoria=1.a



Prevale in verde la classificazione sub lettera c) ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n.4/2013, corrispondente alla categoria C della precedente legge al pari della sub b) per la B e della sub a) per la A

Tavola P2a "Tipologie alienazione" del PCT del comune di San Giovanni Rotondo – Modifica proposta dal Comune che include nel Braccio Lenzalonga l'area della ex p.lla 24 del fg. 113